

Il Consorzio Friuli Formazione promotore di formazione altamente specialistica

I profili professionali per legno e arredo

Il Consorzio Friuli Formazione, creato nel 1995 ad opera dell'Università di Udine e di altri soggetti, sia pubblici che privati, costituisce l'agenzia per la formazione superiore dell'Ateneo friulano; attualmente fanno parte del CFF venti soci, tra i quali: Università, Associazioni di categoria dell'industria e dell'artigianato, Enti di formazione, Enti locali, Istituti scolastici, Imprese. Il CFF è sorto perché è ormai comune convinzione che l'accelerata evoluzione delle società europee e le sfide dell'economia internazionale richiedano il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo cruciale del fattore umano. Il sistema strategico-organizzativo delle imprese viene ripensato, attribuendo grande rilevanza al processo di accumulazione di risorse immateriali come l'informazione, l'innovazione, la gestione e le conoscenze. Dal 1999 il CFF (tra i primi in Italia) progetta e realizza corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS); questa tipologia corsuale costituisce il filone di istruzione post secondaria creata per formare i quadri e i dirigenti delle imprese, secondo un modello largamente diffuso in Europa. L'IFTS è caratterizzata da programmi definiti sulla base delle esigenze di formazione e di occupazione rilevate nell'ambito del sistema produttivo del Friuli Venezia Giulia; ampia collaborazione con le imprese; una rilevante alternanza tra formazione in aula, in laboratorio e nei reparti delle aziende; il riconoscimento di crediti formativi universitari; la garanzia dei più elevati livelli di qualità e di competenza. I corsi IFTS si rivolgono a diplomati, sia giovani che adulti, hanno la durata minima di 1.200 ore di formazione (circa 11/12 mesi), sono a numero chiuso, si svolgono

presso le Università di Udine e di Trieste, presso Istituti scolastici superiori e nei reparti produttivi delle Aziende che aderiscono ai progetti formativi; sono gratuiti per i partecipanti. Questa tipologia formativa possiede inoltre due caratteristiche principali: i corsi sono dislocati su tutto il territorio regionale; sono 'rari', cioè sono in numero molto ridotto rispetto ad altre tipologie formative. Il CFF ha progettato e realizzato fino a oggi ben 17 corsi IFTS, erogando 24.176 ore di formazione e formando 312 persone. Nell'ambito delle iniziative IFTS realizzate una particolare importanza ha assunto il settore del legno e dell'arredo, all'interno del quale il CFF (con la collaborazione delle Associazioni di categoria, di primarie imprese, di Istituti scolastici e degli Atenei di Udine e di Trieste) ha portato a compimento tre corsi, attraverso i quali ha creato Tecnici dell'organizzazione e della produzione, Tecnici dell'ingegnerizzazione di prodotto, Tecnici di industrializzazione del processo produttivo. L'Amministrazione regionale, come conseguenza di un processo di valutazione e di selezione, ha autorizzato e finanziato 4 poli Poli formativi IFTS. Il CFF è stato autorizzato a capeggiare la compagine del Polo 'Industria del legno e del mobile'; tale struttura è composta da ben 18 soggetti. Il piano triennale 2006/2008, che si articola in programmi annuali, prevede 6 corsi di formazione, attività di ricerca, iniziative di diffusione di buone prassi. Nell'autunno del 2006 sono stati avviati (a San Giovanni al Natissone e a Brugnera, quindi presso il 'Distretto della Sedia' e il 'Distretto del Mobile') due corsi che formeranno distinti profili professionali, rispettivamente: 'Tecnico superiore per l'in-



Furio Honsell, presidente del Consorzio Friuli Formazione e rettore dell'Università di Udine

dustrializzazione del prodotto e del processo, marketing e design' e 'Tecnico superiore per la programmazione della produzione e della logistica informatizzata'. Per la tarda estate del 2007 è previsto l'inizio di altri due corsi: 'Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo, logistica e comunicazione' e 'Tecnico superiore per il marketing e l'organizzazione delle vendite'. Infine, per l'ultimo anno del triennio (2008) si prevede di dare vita a due ulteriori attività formative: 'Tecnico superiore per la produzione, ricerca e sviluppo di prodotto' e 'Tecnico superiore per la produzione snella nell'industria del mobile'. Le attività di ricerca che il Polo ha già sviluppato o realizzerà nel triennio considerato comprendono: un'indagine per ricostruire il quadro del sistema regionale della ricerca e sviluppo nel settore legno/mobile; una ricerca sull'incontro tra le esigenze di istruzione e di formazione espresse dal settore del legno e del mobile, il sistema scolastico regionale, gli allievi e le loro famiglie; il monitoraggio sull'evoluzione delle esigenze di occupazione del settore legno-arredo; la sperimentazione di buone prassi.